



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio II

Servizio IV

Lettera inviata solo tramite e-mail. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43, comma 6, del DPR 445/2000 e art. 47, commi 1 e 2, d.lgs. 82/2005

Alla Soprintendenze Archeologia, belle arti
e paesaggio

LORO SEDI

Alla Soprintendenza Speciale Archeologia, belle
arti e paesaggio di

ROMA

Alla Soprintendenza Nazionale per il patrimonio
culturale subacqueo

TARANTO

Alla Direzione generale Musei

SEDE

Oggetto: Aiuti finanziari per il restauro di beni culturali mobili a seguito dell'*Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana e il Consiglio Federale Svizzero sull'importazione e il rimpatrio di beni culturali* concluso il 20 ottobre 2006 ed entrato in vigore il 27 aprile 2008 – Bando 2023, scadenza 30 giugno p.v.

Con nota del 22 marzo u.s., rif. 642.0 TOV, l'Ambasciata della Confederazione Elvetica in Italia ha informato che anche quest'anno l'Ufficio Federale della Cultura svizzero ha emanato il bando di cui all'oggetto, al quale il nostro Paese può accedere in virtù dell'Accordo citato, stipulato sulla base della *Convenzione concernente le misure da adottare per interdire e impedire l'illecita importazione, esportazione e trasferimento di proprietà di beni culturali* conclusa dall'UNESCO a Parigi il 14 novembre 1970.

Ogni informazione in merito, comprese le Linee guida, il modulo di domanda e le istruzioni per la compilazione, può essere reperita al seguente indirizzo:

<https://www.bak.admin.ch/bak/it/home/patrimonio-culturale/trasferimento-internazionale-dei-beniculturali/aiuti-finanziari-patrimonio-culturale-mobile.html>

Dalla lettura delle Linee guida si evince che “possono essere concessi aiuti finanziari nei seguenti tre casi:

./.



SERVIZIO II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico

Via di San Michele, 22 – 00153 Roma

Tel. 06/6723 4622/4720

PEC: dg-abap.servizio2@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio2@cultura.gov.it

- Tipo A (custodia temporanea): riservato a musei o istituzioni analoghe in Svizzera per la custodia temporanea a titolo fiduciario e la cura conservativa di beni culturali che fanno parte del patrimonio culturale di altri Stati in cui sono minacciati da eventi straordinari;
- Tipo B (progetti): per progetti destinati al mantenimento del patrimonio culturale in altri Stati contraenti (Stati che hanno ratificato la Convenzione dell'UNESCO del 1970);
- Tipo C (rimpatrio): in casi eccezionali ad autorità statali e organizzazioni internazionali per facilitare il rimpatrio del patrimonio culturale degli Stati contraenti.

Per il Tipo B, le possibili tipologie di progetti sono:

- progetti tesi a tutelare i beni culturali mobili dalla distruzione e/o dal furto ecc., per esempio in siti archeologici;
- progetti di cooperazione tra istituzioni in Svizzera e all'estero volti a salvaguardare il patrimonio culturale mobile;
- progetti per l'allestimento di inventari ed elenchi di beni culturali a rischio;
- conferenze, convegni, workshop e altre misure di sensibilizzazione tese a proteggere e conservare il patrimonio culturale mobile;
- progetti di altro tipo.

Le candidature e i progetti andranno inviati direttamente all'Ufficio federale svizzero, o via mail all'indirizzo kgt@bak.admin.ch o per posta all'indirizzo:

Ufficio Federale della Cultura UFC
Musei e collezioni
Servizio specializzato Trasferimento dei beni culturali
Hallwylstrasse 15
CH - 3003 BERNA

Gli uffici dipendenti da questa Direzione generale vorranno dare comunicazione della presentazione di candidature e del loro esito.

Nel sottolineare ancora una volta l'importanza di tale iniziativa, che oltre a rinsaldare la cooperazione tra i due Paesi rappresenta l'occasione di varare progetti rilevanti a favore del patrimonio culturale mobile, si richiama l'attenzione sulla scadenza fissata al 30 giugno prossimo.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Luigi La Rocca

